



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
Provincia di Como

ORIGINALE

Deliberazione G.C. n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019 - PRIMO ESAME

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei, del mese di gennaio, alle ore 14 e minuti 30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANGILI PICCALUGA Maria Paola	SINDACO		X
BERNASCONI Florio	ASSESSORE	X	
ZANOTTA Mariano	ASSESSORE	X	
Totale		2	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **dott. Giampaolo ZARCONE**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BERNASCONI Florio** nella sua qualità di VICE-SINDACO assume la presidenza.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019 – PRIMO ESAME

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.);
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- l’articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Visto che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e a tale scopo ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;

Premesso altresì che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Signor Giampaolo Zarcone, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- questo esecutivo ritiene di licenziare tale “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione;
- il piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 20 (venti) giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle

categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;

- Visto il parere favorevole espresso dal Capo Area Affari Generali/Istituzionali circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato, quale parte integrante, al verbale originale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di licenziare in prima lettura, rinviandone l'approvazione definitiva a successivo provvedimento, l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, nelle seguenti forme:

All. 1 – Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019;

All. 2 – Schede di valutazione del rischio.

PARERI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
2017/2019 - PRIMO ESAME

L'Istruttore : **DEL BOSCO Arianna** Data : **25/01/2017** Firma :

Proposta : **GM / 2017 / 14**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE CIRCA LA REGOLARITÀ
TECNICA (ART. 49, COMMA 1, D. Lgs. N. 267/2000):**

FAVOREVOLE

Data ... *25/1/2017*

Firma *[Signature]*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO CIRCA LA REGOLARITÀ
CONTABILE (ART. 49, COMMA 1, D. Lgs. N. 267/2000):**

Data

Firma

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIRCA LA COPERTURA
FINANZIARIA :**

Si attesta che, a norma dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, sussiste la copertura finanziaria della spesa di

Euro/Franchi, impegno n. del B.P. 200.....

che presenta la necessaria disponibilità, a carico dell'intervento

L'Ufficio Ragioneria Data : Firma :

IL Responsabile del Servizio Data : Firma :

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BERNASCONI Florio

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giampaolo ZARCONI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17 MAG. 2017 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Li 17 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giampaolo ZARCONI



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, salva diversa decorrenza prevista in deliberazione.
